



DATABENC
Parchi archeologici

OR 2: Rappresentazione e Produzione della conoscenza

Obiettivi e attività previste:

Applicazione delle mappe del potenziale e del rischio archeologico, monumentale e ambientale al contesto del parco archeologico urbano di Piazza Municipio a Napoli.

A seguito dei risultati dell'attività dell'OR1 saranno realizzate mappe della conoscenza che offriranno la possibilità di produrre carte del potenziale e del rischio del parco archeologico urbano, contraddistinto da specifiche condizioni di conservazione ambientale e di relazione con un'area a elevata concentrazione umana e al centro del sistema di viabilità e trasporti cittadino (su ruota, rotaia e nave).

Tale produzione e rappresentazione, che integrerà nell'area di parco anche le aree marine adiacenti a Piazza Municipio, sarà corredata da una mappatura di dettaglio dei beni archeologici, storico-monumentali e geo-ambientali da remote sensing e dalle prospezioni geologiche, idrogeologiche, idrogeotermiche e geofisiche. I dati censiti costituiranno la base per l'elaborazione di un piano della conoscenza e della rappresentazione del patrimonio e per la definizione di un sistema di supporto alle decisioni per l'elaborazione (assessment) del rischio/dissesto archeologico-storico/monumentale e ambientale. La cartografia del rischio e del potenziale permetterà la pianificazione del monitoraggio sui dati ambientali, archeologici e monumentali e l'individuazione dei pericoli e dei danni potenziali in seguito ad eventi (antropici o naturali) avversi anche attraverso la validazione di modelli matematici per la definizione dello stato di degrado chimico-fisico e biologico dei materiali. La valutazione del potenziale e del rischio archeologico avverrà mediante modellazione di scenari predittivi.

Conoscenze tecnologiche coinvolte

La realizzazione delle mappe del rischio/potenziale archeologico-storico/monumentale e ambientale, fondate su una campionatura mirata di contesti rappresentativi del parco urbano, trova una perfetta compenetrazione nelle piattaforme ad alta tecnologia sviluppate nel Distretto, in cui si pongono come parte fondante del flusso informativo sia nelle fasi di ingresso dei dati che in quelle di analisi ed elaborazione sia, infine, in quelle di output differenziati a seconda dei destinatari e delle finalità di uso della conoscenza prodotta sviluppate in tutte le altre OR del progetto. L'elaborazione dei dati raccolti e delle diverse mappe previste, la conseguente lettura integrata dei contesti pluristratificati del parco nei loro molteplici aspetti (da quello geografico a quello geologico, a quello archeologico, alla stratificazione monumentale e storica, agli aspetti culturali) possono consentire la messa in rete di un sistema che traduca efficacemente l'eredità culturale del parco urbano nell'ambito territoriale in cui ricade. Elemento di primaria importanza





DATABENC
Parchi archeologici

è l'aggregazione nel sistema, già disponibile, di conoscenze, storiche, archeologiche, artistiche, tecnologiche, economiche etc. riguardanti il contesto di progetto, selezionando settori campione che costituiranno i nodi sperimentali dell'intervento.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi e alla definizione dei rischi e dei danni potenziali, utilizzando tecniche di machine learning e di tecnologie per il trattamento di conoscenza incerta e/o imprecisa, che possono verificarsi nei riguardi del patrimonio archeologico/storico-monumentale in seguito ad incidenti o a fenomeni di origine antropica e/o naturale. Mediante il censimento dei dati attraverso una mappatura semi-automatica con tecnologie di Remote Sensing, sarà possibile fornire indicazioni mirate a scelte progettuali più consapevoli ed efficaci per la prevenzione e, per quanto riguarda le strutture preesistenti, suggerire interventi di miglioramento dei sistemi di sicurezza secondo linee coerenti con quelle previste dal progetto della stazione della metropolitana.

